



**The Precious
Blood Family**

Life to the Fullest in...
Pienezza di Vita nell...

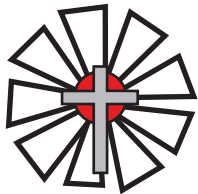
Our Ministries
Nostro Apostolato



C.P.P.S.
Atlantic
Province



Lay
Associates



C.P.P.S.
Mission
Projects

Table of Contents

Editorial	1
<i>Myriads of Ministries</i>	
<i>Amoris Laetitia</i>	2
<i>The Joy of Love, I</i>	
Life in the Blood of Christ.....	4
<i>“No one has greater love...”</i>	
Family Portrait:	6
C.P.P.S. Mission Projects	
<i>Water for Tanzania</i>	
The Sacredness of Life	8
<i>Human Rights Issues</i>	
Our Sacramental Life.....	11
<i>Baptism</i>	

Life to the Fullest

*“I came that you may have life
and have it to the full.” - John 10:10*

Our Magazine for 2017 will showcase members of the Precious Blood Family – religious priests and brothers working side by side with lay volunteers and members of their parish communities – engaged in an array of ministries, nourished and strengthened by the spirituality of the Precious Blood.

Indice

Editoriale.....	1
<i>Miriadi di Ministeri</i>	
<i>Amoris Laetitia</i>	2
<i>La Gioia dell’Amore, I</i>	
Vita nel Sangue di Cristo.....	4
<i>“Non c’è amore più grande...”</i>	
Quadro di Famiglia	6
Progetto Missionario CPPS	
<i>Acqua per Tanzania</i>	
La Sacralità della Vita	8
<i>A Riguardo dei Diritti Umani</i>	
La Nostra Vita Sacramentale	11
<i>Il Battesimo</i>	

Pienezza di Vita

*“Io sono venuto perché abbiate vita
e l’abbiano in abbondanza.” - Giovanni 10:10*

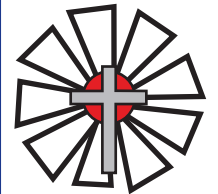
La nostra rivista per il 2017 presenterà i membri della famiglia del sangue prezioso – religiosi sacerdoti e fratelli che lavorano a fianco ai laici volontari e membri delle loro comunità parrocchiali – impegnati in una varietà di ministeri, nutriti e rafforzati dalla spiritualità del preziosissimo sangue.



C.P.P.S.
Provincia
Atlantica



Associati
Laici



Progetto
Missionario
C.P.P.S.

Printed for the Congregation of Missionaries of the Precious Blood
13313 Niagara Pkwy, Niagara Falls ON L2G 0P8
PUBLICATION MAIL AGREEMENT NO. 41028015
RETURN UNDELIVERABLE CANADIAN ADDRESSES TO:
13313 Niagara Pkwy, Niagara Falls ON L2G 0P8

Printed for the Society of the Precious Blood, 1261 Highland Ave., Rochester, NY 14620

Staff

Managing Editor	Fr. Peter Nobili, C.P.P.S.
Editorial Assistants	Fr. Augusto Menichelli, C.P.P.S.
.....	Annette DeCarolis, USC
Graphics	Colleen Dunn
Circulation.....	Members of the USC

Myriads of Ministries

One day, as I admired the sky and the myriads of stars shining in the firmament, a mix of Bible quotes and images came to mind and then ... my imagination ran wild contemplating the numerous satellites and probing instruments endeavoring to give us a closer look for a better picture of the reality of life.

A Bible passage kept resonating to my ears: ***"There are different gifts but the same spirit."*** (1Cor. 12:4) This quote aroused in me the same feelings I described above as I pondered the many ministries and gifts Paul talks about and the combination of ministries undertaken by members of the Precious Blood family: the members of the C.P.P.S. community connected to one another by the bond of charity; the lay associates of the USC voluntarily embracing and promoting the spirituality of the Precious Blood; the many readers of the Precious Blood magazine; and the volunteers who are actively involved in Mission Projects around the globe. St. Paul acknowledges the beauty of God's handiwork when the service is performed in the same Spirit.

The second part of the passage elaborates on this point: ***"There are different kinds of service"*** (1Cor.12:5) and ***"to each one the manifestation of the Spirit is given for the common good."*** (1Cor. 12:7) **Service/**

ministry should not be restricted to services rendered by ordained clergy or public servants, but can refer to any act of kindness done in Jesus' name.

Jesus "came to serve not to be served" (Matt. 20:28) and as his followers we are expected to do likewise. From the Pope to the last Baptized person, Jesus counseled, "The greatest among you will be the servant of all." (Matt. 23:11) Like the many stars that light the night sky, each has a small but significant part to contribute.

Surely, the desire of our founder St. Gaspar - "I would like to have a thousand tongues to spread the devotion to the most precious Blood of our redemption" - has gone beyond its fulfillment. And, if we consider the ripple effect of the ministries of the people above, we might be staring at a firmament of souls enamored by the spirituality of the Precious Blood.



Miriadi di Ministeri

Un giorno, mentre ammiravo il cielo e miriadi di stelle che brillano nel firmamento, diverse citazioni della Bibbia e immagini mi vennero in mente e poi... la mia fantasia si imbezzarì nel contemplare i numerosi satelliti e sonde strumentali che cercano di dare uno sguardo più attento per una spiegazione migliore della realtà della vita.

Un passo della Bibbia continuava a risuonare nelle mie orecchie: ***"Ci sono diversi doni ma lo stesso spirito"*** (1 Cor. 12:4). Questa frase ha suscitato in me le stesse sensazioni che ho descritto sopra mentre riflettevo sui molti ministeri e doni di cui parla Paolo e la combinazione dei ministeri esercitati dai membri della famiglia del sangue prezioso: quelli della comunità CPPS, collegati tra di loro dal vincolo della carità; i laici associati della USC che volontariamente abbracciano e promuovono la spiritualità del Preziosissimo Sangue; i molti lettori della rivista del Preziosissimo Sangue; e i volontari che sono attivamente coinvolti in progetti di missione nel mondo. San Paolo riconosce la bellezza dell'operato di Dio, quando il servizio viene eseguito nello stesso Spirito.

La seconda parte del brano elabora questo punto: ***"Ci sono diversi tipi di servizio"*** (1Cor.12:5) e ***"a ciascuno la manifestazione dello spirito è data per il bene comune."*** (1 Cor. 12:7) **Servizio/ministero** non dovrebbe essere ristretto ai servizi resi dal clero o addetti al servizio pubblico, ma può riferirsi a qualsiasi atto di gentilezza fatto nel nome di Gesù. Gesù "è venuto per servire non per essere servito" (Matt. 20:28) e noi suoi seguaci dobbiamo fare altrettanto. Dal Papa all'ultima persona battezzata, Gesù consigliò, "il più grande tra voi sarà il servo di tutti." (Matt. 23:11) Come le molte stelle che illuminano il cielo notturno, ogni individuo ha una piccola ma significativa parte da contribuire al bene comune.

Sicuramente, il desiderio del nostro fondatore San Gaspare - "Vorrei avere mille lingue per diffondere la devozione al sangue prezioso della nostra redenzione" - è andato oltre il suo compimento. E, se consideriamo l'effetto di increspature dei ministeri delle persone riportate sopra, stiamo fissando lo sguardo su un firmamento di anime innamorate della spiritualità del Preziosissimo Sangue.



Amoris Laetitia

Fr. John Colacino, C.P.P.S.

Fr. Colacino's articles this year are based on Pope Francis' post-synodal Apostolic Exhortation *Amoris laetitia*.*

The Joy of Love, I

The triennial Synod of Bishops held in 2015 took as its theme “the vocation and mission of the family in the Church and in the contemporary world.” As is customary, the pope eventually issued a document summarizing the synod's deliberations, thereby stamping them with his own magisterium. The document, *Amoris laetitia*, was published by Pope Francis on March 19, 2016 bearing the main title “*The Joy of Love*” and sub-titled “*On Love in the Family*.”

Chapter 1 of the exhortation is an extended reflection on the many passages in the Bible dealing with marriage and family life. Francis notes, among other things, that the Scriptures close with the magnificent vision of the wedding feast of the Lamb in the Book of Revelation. There John the Seer employs nuptial imagery to peer into the mysteries of consummation, the end of history, and the dawn of the new creation beyond time and space. He does so in poetic language of joyous praise and thanksgiving, coming after long periods of trial and persecution to which the churches he was addressing were subject in the early decades of their life:

There are many passages in the Bible dealing with marriage and family life.

Hallelujah!

For our Lord God Almighty reigns.

Let us rejoice and be glad and give him glory!

*For the wedding of the Lamb has come,
and his bride has made herself ready.*

Fine linen, bright and clean, was given her to wear.”

(Fine linen stands for the righteous acts of God's holy people.)

*The document may found at: https://w2.vatican.va/content/dam/francesco/pdf/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20160319_amoris-laetitia_en.pdf

Amoris Laetitia

P. John Colacino, C.P.P.S.

Gli articoli di P. Colacino quest'anno si basano sull'Esortazione Apostolica post-sinodale *Amoris laetitia* di Papa Francesco.*

La Gioia dell'Amore, I

Il triennale Sinodo dei Vescovi tenutosi nel 2015 ha avuto come tema “la vocazione e la missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo.” Come di consueto, il Papa alla fine ha rilasciato un documento che riassume le riflessioni sinodali, dandogli l'approvo del suo Magistero. Il documento, *Amoris laetitia*, è stato pubblicato da Papa Francesco il 19 marzo 2016 con il titolo principale “*La Gioia dell'Amore*” e come sottotitolo “*Sull'amore della famiglia*.”

Il primo capitolo dell'esortazione è una lunga riflessione sui molti passaggi nella Bibbia che si occupano del matrimonio e della vita familiare. Francesco fa notare, tra le altre cose, che le Scritture chiudono con la stupenda visione delle nozze dell'agnello nel libro dell'Apocalisse. Qui il veggente Giovanni impiega immagini nuziali per scrutare i misteri del compimento, la fine della storia e l'alba della nuova creazione oltre il tempo e lo spazio. Lo fa nel linguaggio poetico di lode gioiosa e di ringraziamento, venendo dopo lunghi periodi di prova e di persecuzione a cui le chiese alle quali si rivolgeva erano soggette nei primi decenni della loro vita:

Ci sono molti brani nella Bibbia sul matrimonio e sulla vita familiare.

Alleluia!

Poiché il nostro Signore Dio onnipotente regna.

Ralleghiamoci ed esultiamo e diamogli gloria!

*Perché è giunta l'ora delle nozze dell'Agnello,
e la sua sposa si è preparata.*

Bisso, luminoso e pulito, è stato dato a lei da indossare.»

(Bisso è l'acronimo degli atti giusti del popolo santo di Dio.)

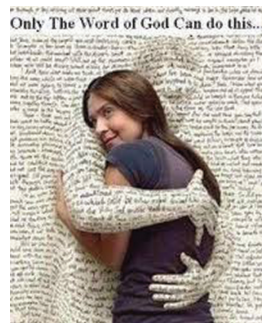
*Il documento può trovarsi presso il sito: https://w2.vatican.va/content/dam/francesco/pdf/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20160319_amoris-laetitia_en.pdf

Then the angel said to me, "Write this:
 Blessed are those who are invited to the wedding supper of the Lamb!"
 And he added,
 "These are the true words of God" (Rev. 19:6-8).

**The Lamb
 is a central symbol
 of the spirituality
 of the Blood of Christ.**



It is this sacrificial love that Christians who are called to marriage – and indeed, all Christians in whatever vocation – seek to emulate especially when facing trials or difficulty in remaining faithful to their commitments. Quoting Revelation once more, the Holy Father notes how **“the word of God is not a series of abstract ideas but rather a source of comfort and companionship** for every family that experiences difficulties or suffering.”



For it shows them the goal of their journey, when God will wipe away every tear from their eyes, and death shall be no more, neither shall there be mourning nor crying nor pain any more (Rev 21:4).

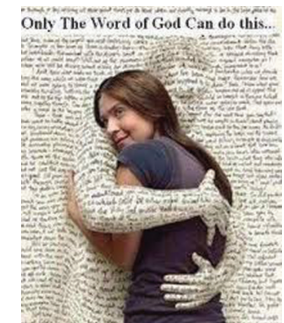
Fr. John Colacino, C.P.P.S. - Doctorate in Theology, St. Thomas Pontifical University, Rome; Doctorate in Ministry, Colgate-Rochester Divinity School; Professor of Religious Studies, St. John Fisher College, Rochester, NY.; Councilor, Missionaries of the Precious Blood, Atlantic Province.

Allora l'angelo mi disse: «Scrivi questo:
 Beati quelli che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello!»
 E ha aggiunto:
 «Queste sono parole di Dio stesso» (Ap. 19:6-8).

**L'agnello
 è un simbolo centrale
 della spiritualità
 del sangue di Cristo.**



È in questo amore sacrificale che i cristiani sono chiamati al matrimonio – e in effetti, tutti i cristiani in qualsiasi vocazione – devono cercare di emulare soprattutto quando affrontano prove o difficoltà per rimanere fedeli ai loro impegni. Citando di nuovo l'Apocalisse, il Santo Padre nota come **«la parola di Dio non è una serie di idee astratte, ma piuttosto una fonte di conforto e compagnia** per ogni famiglia che sperimenta difficoltà o sofferenze.



Qui si trova una chiave di collegamento della spiritualità del sangue di Cristo con l'insegnamento di *Amoris laetitia* poiché Agnello, come simbolo centrale di quella spiritualità – appare una 20na di volte nell'Apocalisse da sola – immagina il trionfo di coloro che perseverano nel percorso del discepolato cristiano: le richieste che questo discepolato impone sui sposati e sulle famiglie essendo questa la particolare preoccupazione dell'esortazione di Francesco. Seguono l'Agnello dovunque egli vada, la Chiesa – la Sposa dell'Agnello – è guidata dall'esempio del suo Sangue effuso, Sangue che simboleggia un amore forte come la morte.

Nel suo modo figurativo, l'Apocalisse riflette ciò che insegna l'autore agli Efesini: *come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola per mezzo del lavacro dell'acqua accompagnato dalla parola, al fine di farsi comparire davanti la sua Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata.* (Ef 5:25-27).

Mostra la meta del loro viaggio, quando Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate. (Ap. 21:4)

Fr. John Colacino, C.P.P.S. - Doctorate in Theology, St. Thomas Pontifical University, Rome; Doctorate in Ministry, Colgate-Rochester Divinity School; Professor of Religious Studies, St. John Fisher College, Rochester, NY.; Councilor, Missionaries of the Precious Blood, Atlantic Province.

“No one has greater love...”

In John’s Gospel, Jesus tells Nicodemus: “God so loved the world that he gave his only Son, so that everyone who believes in him might not perish but might have eternal life” (Jn 3:16). At the Last Supper Jesus tells his disciples “No one has greater love than this, to lay down one’s life for one’s friends” (Jn 14:13). The next day the Lord shed his Precious Blood on the Cross for the salvation of the whole world. This echoes in the Book of Revelation regarding the Lamb of God: “for you were slain and with your blood you purchased for God those from every tribe and tongue, people and nation. You made them a kingdom and priests for our God, and they will reign on earth” (Rev 5:9b-10). Later in the book John sees Michael and his angels victorious over Satan and the forces of evil: “They conquered him by the blood of the Lamb and by the word of their testimony; love for life did not deter them from death” (Rev 12:11).



All three texts link life, love, and self-sacrifice. God’s enduring love is given to those washed clean by the Blood of the Lamb and eternal life to his faithful friends – missionary disciples who proclaim the risen Lord and his gospel in word and action every day, especially in self-giving for others redeemed by the Precious Blood of Jesus.

God’s enduring love is given to missionary disciples who proclaim the risen Lord and his gospel in word and action every day.

Blood in the Old Testament is a symbol of life. When someone was injured in the fields or severely wounded in battle, when a person’s blood was drained from the body, the person died. It was as though their life had poured out. Blood, therefore, was considered sacred. The people of God were not to drink blood of animals but to offer the blood and fat of a sacrificial animal on the altar of sacrifice. These choicest offerings belonged to God alone.

“Non c’è amore più grande...”

Nel Vangelo di Giovanni, Gesù dice a Nicodemo: “Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna” (Gv 3:16). All’Ultima Cena Gesù dice ai suoi discepoli “nessuno ha amore più grande di questo, di dare la propria vita per i suoi amici” (Gv 14:13). Il giorno dopo il Signore versò il suo Sangue Prezioso sulla croce per la salvezza del mondo intero. Questo riecheggia nel libro dell’Apocalisse riguardo l’Agnello di Dio: “poiché sei stato immolato e hai riscattato per Dio con il tuo sangue gente da ogni tribù e lingua, popolo e nazione. Li hai costituiti in un Regno di sacerdoti per il nostro Dio, ed essi regneranno sulla terra”(Ap 5:9b-10). In seguito nel libro Giovanni vede Michele e i suoi angeli vittoriosi su Satana e le forze del male: “Lo hanno conquistato con il sangue dell’Agnello e con la parola della loro testimonianza; poiché hanno disprezzato la vita fino a morire”(Ap12:11).

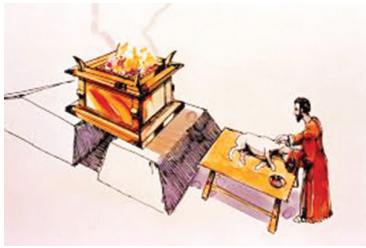


Questi tre testi uniscono la vita, l’amore e il sacrificio di sé. L’amore eterno di Dio è dato a coloro che si sono lavati nel Sangue dell’Agnello e la vita eterna ai suoi amici fedeli – discepoli missionari che proclamano il Signore risorto e il suo Vangelo in parole e azioni ogni giorno, soprattutto nel dono di sé per gli altri redenti dal Sangue Prezioso di Gesù.

L’amore duraturo di Dio è dato ai discepoli missionari che proclamano il Signore risorto e il suo Vangelo in parole e opere ogni giorno.

Il sangue nell’Antico Testamento è simbolo di vita. Quando un individuo veniva ferito sui campi o gravemente in battaglia, la persona moriva dissanguata. Era come se la loro vita veniva versata fuori. Il Sangue, pertanto, era considerato sacro. Il popolo di Dio non poteva bere il sangue degli animali, ma per offrire il sangue e il grasso di un animale sacrificandolo sull’altare del sacrificio. Queste offerte più scelte appartenevano solo a Dio.

When Moses ratified the covenant between God and the people, he took the blood of a young bull and poured part of it on the altar, which represented God. Then he sprinkled the rest of it on the people. Father Robert Siebeneck, C.P.P.S., who taught Scripture at St. Charles Seminary (Carthagen, Ohio) to many of us older Missionaries of the Precious Blood, used to say softly but in a very moving way: “This represents a flow of life between God and the people.”



We remember this and celebrate it at every Eucharist **when we drink the Precious Blood; it represents a flow of divine life in us and among us – creating a communion and community of faith.**

It is vital that those who have been baptized, confirmed in the Holy Spirit, and partake of the Body and Blood of Christ in the Eucharist, share our God-given gifts with others – especially the poor, the needy, the vulnerable, the forgotten, the outcast, the lonely, the stranger, the exile, the immigrant. The Mosaic Law called the people of God to take special care of the orphan, the widow, and the sojourner – each group representing people who are vulnerable, those who can be taken advantage of, those who need protection and defense as well as nurturing and help in developing their own God-given resources.

It is vital to share our God-given gifts with others.

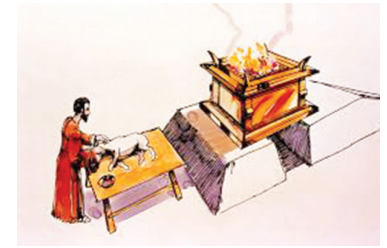
We are challenged to look upon those in need as God does – seeing the face of Christ in them.

Too many children in the world go to bed hungry every day, including in our developed nations of the West. Pope Francis has pointed out that 68 million people in the world today are migrants, refugees from war, violence, numbing poverty. We do not need to look beyond our own community to see those in need and to look upon them as God does – seeing the face of Christ in them. The risen Lord challenges us to give of our time, talents, and treasure to reach out to them with God’s love, mercy, and compassion. Indeed, our eternal life depends on how we live here on earth as disciples blessed by the Precious Blood of the Savior.



Fr. Alphonse Spilly, C.P.P.S. - Ph.D. (Biblical Studies), Special Assistant to the Archbishop, Archdiocese of San Antonio, Texas.

Quando Mosè ratificò il patto tra Dio e il popolo, egli prese il sangue di un giovane toro e versò parte di esso sul altare, che rappresentava Dio. Poi ne spruzzava il resto di esso sulle persone. Padre Robert Siebeneck, cpps, che ha insegnato scrittura nel seminario di San Charles (Carthagen, Ohio) a molti di noi vecchi Missionari del Prezioso Sangue, soleva dire con voce fioca ma in modo molto commovente: “Questo rappresenta il flusso di vita tra Dio e il popolo.”



Ricordiamo questo nella celebrazione di ogni Eucaristia **quando beviamo il Sangue Prezioso; rappresenta il flusso della vita divina in noi e tra noi – creando una comunità e una comunione di fede.**

È fondamentale che coloro che sono stati battezzati, cresimati nello Spirito Santo e che partecipano al corpo e sangue di Cristo nell’Eucaristia, condividano i doni dati da Dio con gli altri – soprattutto i poveri, i bisognosi, i vulnerabili, i dimenticati, gli emarginati, i solitari, gli sconosciuti, gli esiliati, gli immigrati. La legge mosaica chiamava il popolo di Dio a dare particolare attenzione all’orfano, la vedova e il forestiero – ogni gruppo che rappresentava le persone vulnerabili, coloro che possono essere sfruttate, coloro che hanno bisogno di protezione e difesa come pure promozione e aiuto per sviluppare le proprie risorse date da Dio.

È fondamentale condividere i doni ricevuti da Dio con gli altri.

Siamo chiamati a guardare quelli nel bisogno come Dio – vedendo il volto di Cristo in loro.

Troppi bambini nel mondo vanno a letto affamati ogni giorno, anche nei nostri paesi sviluppati dell’Occidente. Papa Francesco ha sottolineato che oggi 68 milioni di persone nel mondo sono migranti, rifugiati di guerra, della violenza e di una povertà paralizzante. Non abbiamo bisogno di guardare oltre la nostra comunità per vedere quelli nel bisogno e guardarli come Dio fa – vedendo il volto di Cristo in loro. Il Signore risorto ci sfida a dare il nostro tempo, talenti e tesoro per avvicinarci a loro con l’amore, la misericordia e la compassione di Dio. Infatti, la nostra vita eterna dipende da come viviamo qui sulla terra, come discepoli benedetti dal Prezioso Sangue del Salvatore.



Fr. Alphonse Spilly, C.P.P.S. - Ph.D. (Biblical Studies), Special Assistant to the Archbishop, Archdiocese of San Antonio, Texas.



C.P.P.S. Mission Projects was established in 1976 as the “Water Project” and now has expanded to include a primary and secondary school.



For almost 40 years, **Bro** worked tirelessly with the help of many wonderful volunteers to manifest true and tangible change in the mission field of Tanzania. Now with partnership between the Missionaries of the Precious Blood, Atlantic Province and the newly-created Tanzanian Province, these efforts are enhanced and expanded to reach many more people with additional services.

Through the generosity of thousands of volunteers and supporters all these accomplishments – water, education, health care, and agriculture – are slowly becoming a reality for the people of Tanzania.

Learn about our Mission Projects in Tanzania
cppsmissionprojects.ngo

Grazie alla generosità di migliaia di volontari e sostenitori tutti questi risultati – acqua, istruzione, assistenza sanitaria e l’agricoltura – stanno lentamente diventando una realtà per il popolo della Tanzania.

Vieni alla conoscenza dei nostri progetti in Tanzania
cppsmissionprojects.ngo

Per quasi 40 anni, **Bro** ha lavorato instancabilmente con l’aiuto di molti meravigliosi volontari per effettuare un cambiamento vero e tangibile nel campo di missione della Tanzania. Ora con la collaborazione tra i Missionari del Preziosissimo Sangue, Provincia Atlantica e della Provincia della Tanzania, appena creata, questi sforzi sono migliorati e ampliati per raggiungere molte più persone e dare più servizi.



Bro. Anthony Canterucci, C.P.P.S.



A starve-a-thon produced the first tractor.

I Progetti Missionari iniziarono nel 1976 come “Progetto per l’Acqua” e ora si è sviluppato ed include una scuola primaria e una secondaria.

WATER IS LIFE



With a well,
communities become healthier,
stronger, more diversified
and sustainable.

Father Reginald Mrosso, C.P.P.S. of the Tanzanian Province is the manager of the Water Project. His focus is on public relations and outreach within the community, building upon the strong reputation we have established over the last 40 years.

*Ensure the water
continues to flow!*

**Adopt-a-Well
\$15.00/month**

With access to clean water, they have the ability to properly care for themselves and their families; they are able to grow food and not risk sickness and disease from bacteria-laden water.



L'ACQUA È VITA

Padre Reginald Mrosso, C.P.P.S. della Provincia della Tanzania ed è il responsabile del progetto dell'acqua. Il suo lavoro è con il pubblico e nel sensibilizzare le comunità, mantenendo la forte reputazione che abbiamo stabilito negli ultimi 40 anni.



Con l'accesso all'acqua potabile, gli individui possono aver cura di se stessi e delle loro famiglie; essi sono in grado di coltivare i campi e non rischiare malattie come quando usano l'acqua stagnante.



*Garantischi che l'acqua
continua a scorrere!*

**Adotta-un-pozzo
\$15.00/mensile**

Con un pozzo d'acqua,
le comunità godono buona salute,
sono più forti, vivono assieme e si sviluppano.



The Sacredness of Life

Fr. Phillip Smith, C.P.P.S.

Human Rights Issues

In 1946, while Harry S. Truman was President of the United States, he appointed as representative of the country to the United Nations, Eleanor Roosevelt, the widow of Franklin D. Roosevelt, the previous President



who had died two years beforehand. One of her tasks, and a legacy she has bequeathed to humanity, is the *Universal Declaration of Human Rights*. She herself, called the Declaration “the international Magna Carta” for all people everywhere. It took two years before the final Declaration was formally adopted but on December 10, 1948, it became

a modern historical document that has served humanity for nearly 70 years delineating 30 fundamental rights.

The purpose of these rights is to enhance the lives of people throughout the world in education, employment, and in all areas of human living. A perusal of those 30 rights, or at least a familiarity of them, serves as a basis of this brief article.

For Christian peoples, especially those of us who see humanity through the lens of the Spirituality of the Blood of Christ, we know that even within the last 70 years abuses have occurred, even in dramatic ways. But this does not prevent us from continuing to work for the betterment of humanity and ourselves as individuals.

When human beings advance, all rejoice whenever and wherever this occurs. Let us not forget that even one individual can do much. Recent names help us place all this in perspective: Mahatma Gandhi, Rosa Parks, St. Teresa of Calcutta, Pope St. John Paul II, Mahala, to name a few. All have, in their own ways, stood up for the rights, dignity, and sovereignty of the human person.

We must continue to work for the betterment of humanity and ourselves as individuals.

La Sacralità della Vita

P. Phillip Smith, C.P.P.S.

A Riguardo dei Diritti Umani

Nel 1946, mentre Harry S. Truman era presidente degli Stati Uniti, nominò come rappresentante del paese alle Nazioni Unite, Eleanor Roosevelt, vedova di Franklin D. Roosevelt, il presidente precedente che era



morto due anni prima. Uno dei suoi compiti e un'eredità che ha lasciato all'umanità, è la *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*. Lei stessa ha definito la dichiarazione “la Magna Carta internazionale” per tutte le persone ovunque siano. Ci vollero due anni prima che la dichiarazione finale fu formalmente adottata, ma il 10 dicembre 1948, divenne un documento storico moderno che ha servito l'umanità per quasi 70anni delineando 30 diritti fondamentali.

Lo scopo di questi diritti è quello di migliorare la vita delle persone in tutto il mondo a riguardo dell'educazione, il lavoro e in tutte le aree della vita umana. Una rassegna di questi 30 diritti, o almeno una loro conoscenza, serve come base di questo breve articolo.

Per i popoli cristiani, specialmente quelli di noi che vedono l'umanità attraverso la lente della Spiritualità del Sangue di Cristo, sappiamo che anche durante questi ultimi 70anni, abusi si sono verificati, anche in modo drammatico. Ma questo non ci impedisce di continuare a

lavorare al miglioramento dell'umanità e di noi stessi come individui. Quando c'è progresso per gli esseri umani, tutti gioiscono ogni volta e ovunque avvengano. Non dimentichiamo che anche un solo individuo può fare molto. Nomi di persone recenti ci aiutano a mettere tutto questo in prospettiva: Mahatma Gandhi, Rosa Parks, Santa Teresa di Calcutta, Papa St. John Paul II, Mahala, per citarne alcuni. Tutti, a modo loro, hanno combattuto per i diritti, la dignità e la sovranità della persona umana.

Dobbiamo continuare a lavorare per il miglioramento dell'umanità e di noi stessi come individui.

The purpose of these rights is to enhance the lives of people throughout the world in education, employment, and in all areas of human living.

30 Fundamental Rights

humanrts@tc.umn.edu

1. Right to Equality
2. Freedom from Discrimination
3. Right to Life, Liberty, Personal Security
4. Freedom from Slavery
5. Freedom from Torture and Degrading Treatment
6. Right to Recognition as a Person before the Law
7. Right to Equality before the Law
8. Right to Remedy by Competent Tribunal
9. Freedom from Arbitrary Arrest and Exile
10. Right to Fair Public Hearing
11. Right to be Considered Innocent until Proven Guilty
12. Freedom from Interference with Privacy, Family, Home and Correspondence
13. Right to Free Movement in and out of the Country
14. Right to Asylum in other Countries from Persecution
15. Right to a Nationality and the Freedom to Change It
16. Right to Marriage and Family
17. Right to Own Property
18. Freedom of Belief and Religion
19. Freedom of Opinion and Information
20. Right of Peaceful Assembly and Association
21. Right to Participate in Government and in Free Elections
22. Right to Social Security
23. Right to Desirable Work and to Join Trade Unions
24. Right to Rest and Leisure
25. Right to Adequate Living Standard
26. Right to Education
27. Right to Participate in the Cultural Life of Community
28. Right to a Social Order that Articulates this Document
29. Community Duties Essential to Free and Full Development
30. Freedom from State or Personal Interference in the above Rights



We stand up for the dignity that belongs to all because the Blood of Christ impels us.

Lo scopo di questi diritti è quello di migliorare la vita delle persone in tutto il mondo a riguardo dell'educazione, il lavoro e in tutte le aree della vita umana.

30 Diritti Fondamentali

humanrts@tc.umn.edu

1. Diritto di uguaglianza
2. Libertà dalla discriminazione
3. Diritto alla vita, libertà, sicurezza personale
4. Libertà dalla schiavitù
5. Libertà da tortura e degradazione
6. Diritto al riconoscimento come persona davanti alla legge
7. Diritto di uguaglianza dinanzi alla legge
8. Diritto di essere giudicato da un tribunale competente
9. Libertà dall'arresto arbitrario e l'esilio
10. Diritto alla difesa pubblica in corte
11. Diritto di essere considerato innocente fino ad essere provato colpevole
12. Libertà da interferenze personali, famiglia, casa e corrispondenza
13. Diritto alla libera circolazione dentro e fuori il paese
14. Diritto di asilo in altri paesi fuggendo la persecuzione
15. Diritto alla nazionalità e la libertà di cambiarla
16. Diritto al matrimonio e alla famiglia
17. Diritto di proprietà
18. Diritto alla propria libertà di credo e religione
19. Libertà di opinione e informazioni
20. Diritto di adunanze pacifiche e associazione
21. Diritto di partecipare al governo e alle elezioni
22. Diritto alla sicurezza sociale
23. Diritto di scelta di lavoro e di adesione ai sindacati
24. Diritto di riposo e tempo libero
25. Diritto di adeguati mezzi di vita
26. Diritto all'educazione
27. Diritto di partecipare alla vita culturale della Comunità
28. Diritto a un ordine sociale che promuove questo documento
29. Compiti essenziali della Comunità per il libero e pieno sviluppo
30. Libertà da interferenze dello Stato o individui nei Diritti di cui sopra



Difendiamo la dignità che appartiene a tutti, perché il sangue di Cristo ci spinge a questo.

**When human beings advance, all rejoice
whenever and wherever this occurs.**

The issue of human rights is as old as the Scriptures, and as recent as this morning's newspaper articles. Unfortunately, the articles more often speak of the abuses of human dignity rather than the victories, but this is where we, as disciples of the spirituality of the Precious Blood, have a place. The Blood of Christ still speaks to us and it is to that voice that we respond: "Listen to the voice of the blood of your Son which daily rises to you from the earth in the painful cry of suffering humanity." (Opening prayer, Solemnity of St. Gaspar del Bufalo, 21 October)



own homes and neighborhoods, we stand up for the dignity that belongs to all because the Blood of Christ impels us. When the rights of a few are destroyed, all lose. **But when those rights are celebrated and enjoyed, there is a new breeze of hope that bursts through the barriers of human pride and prejudice to bring about a new zeal and zest for living.** Let us remember that it is the Blood of Christ that brings the outcast, the marginalized, and all who are far off into the nearness of the One who sets us free. We help gather the scattered and nurture the gathered. In doing so, we move one step closer to being fully alive as individual and enrich the whole of humanity.

**Let us gather
the scattered
and nurture
the gathered.**

Whether we are actively involved with the social justice and human rights issues, or do so in a more quiet, subtle way from our

**The Blood of Christ still speaks to us
and it is to that voice that we respond.**

Fr. Phillip Smith, C.P.P.S. - Pastor of St. Roch's parish in Toronto, former Secretary General of the C.P.P.S. in Rome.

**Quando c'è progresso per gli esseri umani,
tutti gioiscono ogni volta e ovunque avvengano.**

La questione dei diritti umani è vecchio come le Scritture e recente come gli articoli del giornale di questa mattina. Purtroppo, gli articoli spesso parlano degli abusi della dignità umana più che delle vittorie, ma qui è dove noi, come discepoli della spiritualità del Preziosissimo Sangue, dovremo agire. Il sangue di Cristo ci parla ancora ed è a quello che noi rispondiamo: "ascolta la voce del sangue di tuo Figlio che aumenta ogni giorno dalla terra nel doloroso grido dell'umanità sofferente." (Preghiera all'inizio, solennità di San Gaspare del Bufalo, 21 ottobre)



ai diritti umani, o lo facciamo in un modo meno vistoso dalle nostre case e quartieri, difendiamo la dignità che appartiene a tutti, perché il sangue di Cristo ci spinge a questo. **Quando i diritti di pochi vengono distrutti, tutti perdono. Ma quando tali diritti sono celebrati e apprezzati, c'è un nuovo soffio di speranza che irrompe attraverso le barriere dell'orgoglio e pregiudizio umano a portare un nuovo ardore e gusto per la vita.** Ricordiamoci che è il sangue di Cristo, che porta gli emarginati, gli esclusi e tutti coloro che sono lontani vicino a Colui che ci rende liberi. Aiutiamo a raccogliere i dispersi e a coltivare i raccolti. In tal modo, facciamo un passo per essere pienamente vivi come singoli e arricchire l'umanità intera.

**Cerchiamo
di raccogliere
i dispersi
e nutrire
i raccolti.**

Sia che siamo attivamente coinvolti in attività che riguardano la giustizia sociale e questioni relative

**Il sangue di Cristo ci parla ancora
ed è a quello che noi rispondiamo.**

Fr. Phillip Smith, C.P.P.S. - Pastor of St. Roch's parish in Toronto, former Secretary General of the C.P.P.S. in Rome.

Sacramental Life

Fr. Andrea Biaggi, C.P.P.S.

Live Life in its Fullness

Life is elevated and enriched by the Sacraments.



Life at its fullest is a life sanctified by God in all its dimensions: spirit, soul and body.

Every person, from the moment he is created, and most visibly by birth, is endowed with an intimate and strong energy that leads him to live life and try to achieve its most perfect development. The Book of Isaiah gives us an insight which is put on the lips of God: "There will no longer be an infant that lives but a few days, or an old person who does not live out a lifetime; for one who dies at a hundred years will be considered a youth, and one who falls short of a hundred will be considered accursed." (Is 65:20). This blessing that leads man to understand the gift of longevity, directs us to realize something that goes beyond simply living. Man cannot live simply, but must live fully, as Jesus teaches, who came so that each of us might have life and have it "abundantly" (John 10:10). Now, the abundance of human life is life at its fullest, namely in its spiritual life; a life sanctified by God in all its personal dimensions: 'spirit, soul and body' - a life projected to the definitive encounter with Him (cf 1Thes 5:23). What allows us to actually live in this anxiety toward the absolute are all the effective means of grace that are the sacraments. They are means not ends, elevating our human condition enriched by the transforming presence of the Holy Spirit who 'works with grace' in their hearts (cf At. 18:27). It is effective when received by believers (cf Jn 7:39) along with accepting the word of God (cf 1Ths 2:13).

Vita Sacramentale

P. Andrea Biaggi, C.P.P.S.

Vivere la Vita nella Pienezza

La vita è elevata ed arricchita dai Sacramenti.



La vita nella sua pienezza è una vita santificata da Dio in tutte le sue dimensioni: spirito, anima e corpo.

Ogni persona, dal momento in cui è creata, e più visibilmente dal momento della nascita, è sottesa da un'energia intima e fortissima che la porta a vivere la vita, ed a cercare di questa il suo più perfetto sviluppo. Già il libro di Isaia porta in sé un'intuizione che è messa sulle labbra di Dio "Non ci sarà più un bimbo che viva solo pochi giorni, né un vecchio che dei suoi giorni non giunga alla pienezza, poiché il più giovane morirà a cento anni e chi non raggiunge i cento anni sarà considerato maledetto" (Is 65,20). Questa benedizione, che porta l'uomo a capire il dono della longevità, conduce il pensiero ad intuire qualcosa che va al di là del semplice vivere. L'uomo, infatti, non può semplicemente 'vivere', ma deve vivere in pienezza, così come ci insegna Gesù, il quale è venuto perché ciascuno di noi abbia la vita, e l'abbia "in abbondanza" (Gv 10,10). Ora, l'abbondanza della vita umana è la vita nella sua pienezza, cioè la vita spirituale; una vita santificata da Dio in tutte le sue dimensioni personali di 'spirito, anima e corpo'; una vita proiettata all'incontro definitivo con Lui (Cf 1Ts 5,23). Chi ci permette concretamente di vivere in questa tensione verso l'Assoluto sono tutti quei mezzi di Grazia efficace che sono i Sacramenti. Mezzi appunto, e non fini, che elevano la nostra condizione umana arricchendola della presenza trasformante, e quindi efficace, dello Spirito Santo, che 'ricevono i credenti' (Cf Gv 7,39) e che 'opera con la grazia' nei loro cuori (Cf At 18,27) insieme alla Parola di Dio accolta (Cf 1Ts 2,13).

The spiritual life that is born from the sacraments touches all the stages of natural life.

Jesus does not turn up just like a good teacher of ethics or morals, or like a good humanist who shows us some way. Rather, He presents himself to us as one who is life itself, even as one who is "the way, the truth and the life" (Jn 14:6). The spiritual life that is born from the sacraments touches all the stages of natural life, as St Thomas teaches (cf S Th III.65.1). **Through the seven sacraments, "the life of faith of Christians is born and raised, receives healing and the gift of mission" (CCC 1210).**

1 – Baptism: the new gift/spiritual life

The sacrament par excellence, which opens and is placed at the "Foundation of the Christian life," allowing "access to the other sacraments." is Baptism (cf. CCC 1213). The Roman catechism defined it as **"the sacrament of Christian regeneration"** (CR 2, 2, 5), i.e. the sacrament for which and through which the dead in Christ are resurrected with him as new creatures (cf. Rm 6:3-4; Col 2:12; 2Cor 5:17; Gal 6:15). The Church, which is primarily our mother for this, faithfully follows the mandate of Christ who asks his Apostles to go around the whole world preaching the Gospel, promising that "he who believes and is baptized will be saved" (Mark 16:16).

Since the deep yearning of the Church has as its supreme law "the salvation of souls" (CIC 1752), it is obvious that all its efforts aim to show the testimony of a redeeming love, so new saved lives are added to the community each day (cf Acts 2.47), becoming from "no people" to "people of God," from people excluded from mercy to those who have obtained mercy (cf 1Pt 2:10).



Holy Baptism is the basis of the whole Christian life, the gateway to life in the Spirit. (CCC1213)

Gesù non ci si presenta solo come un buon maestro di etica o di morale, o come un buon umanista che ci indica una qualche via; egli ha la pretesa di presentarsi a noi come colui che è la stessa vita, anzi come colui che è "la via, la verità e la vita" (Gv 14,6). La vita spirituale, che nasce dai sacramenti, tocca tutte le tappe della vita naturale, ci insegna San Tommaso (Cf STh III,65,1). **Attraverso i 7 sacramenti, "la vita di fede dei cristiani nasce e cresce, riceve la guarigione e il dono della missione" (CCC 1210).**

La vita spirituale, che nasce dai sacramenti, tocca tutte le tappe della vita naturale.

1 – Battesimo: dono di novità / vita spirituale



Il Santo Battesimo è il fondamento di tutta la vita cristiana, la porta alla vita nello spirito. (CCC1213)

Il sacramento per eccellenza, che inaugura ed è posto a "fondamento di tutta la vita cristiana", permettendo "l'accesso agli altri sacramenti", è il Battesimo (Cf CCC 1213). Il Catechismo Romano lo definiva come "il sacramento della rigenerazione cristiana" (CR 2,2,5), cioè il sacramento per il quale ed attraverso cui, morti in Cristo, risorgiamo con Lui come nuove creature (Cf Rm 6,3-4; Col 2,12; 2Cor 5,17; Gal 6,15). La Chiesa, che primariamente per questo ci è madre, segue fedelmente il mandato di Cristo, che chiede ai suoi apostoli di andare in tutto il mondo predicando il Vangelo, promettendo che "chi crederà e sarà battezzato sarà salvato" (Mc 16,16). Siccome l'anelito profondo della Chiesa ha come sua legge suprema "la salvezza delle anime" (CIC 1752), è ovvio che tutta la sua dinamica di annuncio è volta a mostrare la testimonianza di un amore che redime, così da aggiungere ogni giorno alla comunità dei salvati nuove vite (Cf At 2,47), tanto da diventare da 'non-popolo' a 'popolo di Dio', da gente esclusa dalla misericordia a coloro che hanno ottenuto misericordia (Cf 1Pt 2,10).

From the day of Pentecost the Church has celebrated and administered holy Baptism - ever since St. Peter declared to the crowd: "Repent and be baptized every one of you in the name of Jesus Christ for the forgiveness of your sins..." (cf Acts 2:38). (CCC 1226)

The effect of the impetus of Pentecost by the Holy Spirit, "who is Lord and giver of life" made us understand how this new life is explained both at the Ecclesiological level and Soteriological level as well. At the Ecclesiological level baptism represents the establishment and development of the people of believers in the Church around the saving event of the proclamation of the Paschal kèrigma. At the Soteriological level baptism consists in being won over by Christ by possessing Christ, becoming conformed to his death to enjoy the fruits of resurrection (cf. Phil 3.8-12). Everything we have said has a permanent effect on human life. On the theological level, this permanence of the gift that incorporates man to Christ and the Church is called "character" (CCC 1272). The new life then is a consecrated life, that is, living cells of the body of Christ which is the Church. I dare to say that this newness of life of the baptized is the very life of Christ who loves his Church, and therefore



each new member of it is called to give himself for her (cf Eph 5:25). The result is crystal clear that the baptized, "cleansed by the washing of water and by the word," is holy and immaculate (cf Eph 5:26-27). But it is not a Holiness flawless or immaculately intangible, but a gift that needs to be monitored and guarded daily because, while it is true that "we are members of his body" (Eph 5:30), yet nobody maintains the status of grace. **To each is given a "gift of grace" for our justification.** The gift of grace is necessary because of the "many falls and it is for our justification" (Rm 5:16). It is necessary then to overcome many tribulations to live life to the full, but with the awareness that eternal life belongs only to those who have prevailed over sin (cf Rev 12:11), washing "their robes and making them white in the blood of the Lamb" (Rev 7:14).

Fr. Andrea Giulio Biaggi, C.PP.S. – BTH, M.Th., and STL in Dogmatic Theology, Gregorian University, Rome. Doctorate in Letter and Philosophy, University of Rome. Director of the Union of the Blood of Christ, Rome. Director of the Centre of Study of the Blood of Christ, Rome. Spiritual Assistant for the Monastic Life, CIVCSVA, Vatican.

Dal giorno della Pentecoste la Chiesa ha celebrato e amministrato il Santo Battesimo - sin da quando San Pietro dichiarò alla folla: "Pentitevi e siate battezzati ognuno di voi nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei vostri peccati..." (cf at 02:38). (CCC 1226)

L'effetto della spinta pentecostale operata dallo Spirito Santo, "che è Signore e dà la vita" (Simbolo del 381) ci ha fatto comprendere come questa vita nuova si spiega dunque sia a livello ecclesiologico sia a livello soteriologico. A livello ecclesiologico il Battesimo rappresenta il costituirsi e lo svilupparsi del popolo dei credenti nella Chiesa attorno all'evento salvifico dell'annuncio del kèrigma pasquale. A livello soteriologico il Battesimo rappresenta il lasciarsi conquistare da Cristo guadagnando Cristo, cioè il farsi conformi alla sua morte per goderne i frutti di risurrezione (Cf Fil 3,8-12). Tutto quello che abbiamo detto, ha un effetto permanente sulla vita dell'uomo. A livello teologico, questa permanenza del dono che incorpora l'uomo a Cristo ed alla Chiesa, si chiama "carattere" (Cf CCC 1272). La vita nuova allora è una vita da consacrati, cioè da cellule viventi nel corpo di Cristo che è la sua Chiesa. Oserei dire che questa novità di vita



del battezzato è la vita stessa di Cristo che ha amato la sua Chiesa, e perciò ogni nuovo membro di essa, dando tutto sé stesso per lei (Cf Ef 5,25). La conseguenza chiarissima che ne risulta è che il battezzato, "purificato con il lavacro dell'acqua mediante la parola", è santo ed immacolato (Cf Ef 5, 26-27). Ma non di una santità impeccabile o di una immacolatezza intangibile, ma di un dono che ha bisogno di essere diuturnamente vigilato e custodito, perché, se è vero sì che "siamo membra del suo corpo" (Ef 5,30) tuttavia nessuno è preservato in grazia, ma **a ciascuno è dato un "dono di grazia" per la nostra giustificazione**, sicché il dono di grazia viene a causa di "molte cadute, ed è per la giustificazione" (Rm 5,16). È necessario quindi attraversare molte tribolazioni per vivere la vita in pienezza, ma con la coscienza che la vita eterna appartiene solo a coloro che hanno vinto l'accusatore (Cf Ap 12,11) lavando "le loro vesti, rendendole candide nel Sangue dell'Agnello" (Ap 7,14).

Fr. Andrea Giulio Biaggi, C.PP.S. – BTH, M.Th., and STL in Dogmatic Theology, Gregorian University, Rome. Doctorate in Letter and Philosophy, University of Rome. Director of the Union of the Blood of Christ, Rome. Director of the Centre of Study of the Blood of Christ, Rome. Spiritual Assistant for the Monastic Life, CIVCSVA, Vatican.

Those enrolled in the **Unio Sanguis Christi** (USC) become part of the religious family founded by St. Gaspar del Bufalo. The work of St. Gaspar continues wherever people are inspired with the love for God and others which comes from a profound reflection on the mystery of Jesus' Blood. Any properly disposed Catholic may be incorporated into the Union upon completion of the period of formation.



I membri della **Unio Sanguis Christi** (USC) diventano parte della famiglia religiosa fondata da San Gaspare del Bufalo. L'opera di San Gaspare continua ovunque ci sono individui ispirati all'amore di Dio e degli altri che scaturisce dalla riflessione sul mistero del Sangue di Cristo. Ogni fedele che pratica la fede cattolica può essere incorporato nella USC dopo aver compiuto un periodo di formazione.

For information/ Per informazioni:

preciousbloodatlantic.org/pnobilicpps@gmail.com

Fr. Peter Nobili, C.P.P.S. (905-708-8296)



MASS ASSOCIATION

An ideal way to pray for the living and deceased is through the Mass Association, a remembrance in 4000 masses offered by the Missionaries of the Precious Blood. For more information or to enroll your loved ones, call the Shrine of St. Gaspar in Toronto 416-653-4486 or visit our website: preciousbloodatlantic.org. Each Friday a Mass is celebrated at the Chapel Shrine of St. Gaspar and the Merlini Study Centre in Toronto for the intentions of our members and benefactors.

We appreciate any donation to advance our apostolate and help defray postage and printing costs.

We are grateful to our supporters for their generosity.

Please make checks payable to: **Unio Sanguis Christi**.

Siamo riconoscenti di qualsiasi offerta che riceviamo per agevolare le spese della spedizione e della stampa.

Siamo grati ai sostenitori per la loro generosità.

Per favore, rimetti l'offerta alla: **Unio Sanguis Christi**.

The Precious Blood Family

is published six times a year by the Missionaries of the Precious Blood, Atlantic Province.

If you know someone who would appreciate receiving this publication, send your request to one of the addresses below, or e-mail

info@preciousbloodatlantic.org

Famiglia del Prezioso Sangue

è pubblicato sei volte all'anno dai Missionari del Prez.mo Sangue, Provincia Atlantica.

Se conoscete qualcuno che desidera ricevere questa rivista, mandate le informazioni ad uno degli indirizzi riportati sotto o per via e-mail

info@preciousbloodatlantic.org

USC Central Office
Merlini Study Centre
100 Pelmo Crs
Toronto ON M9N 2Y1
Phone: 416-531-4423

C.P.P.S. Mission Projects
St. Gaspar Mission House
13313 Niagara Parkway
Niagara Falls ON L2G 0P8
Phone: 1-844-779-6979

C.P.P.S. Mission House
Unio Sanguis Christi
1261 Highland Ave.
Rochester NY 14620
Phone: 585-244-2692

Websites of interest:

www.preciousbloodatlantic.org
www.cppsmissionaries.org
www.preciousbloodspirituality.org
www.mission-preciousblood.org
www.cppsita.it

The monthly "Contemplations," which offer prayers and reflections suitable for individual and/or group devotions, are found on our website: preciousbloodatlantic.org/contemplations/. You are free to copy and distribute them for Holy Hours and Spiritual Retreats.

I fogli mensili della "Contemplazione" offrono preghiere e riflessioni adatte per individui o gruppi e si trovano sul nostro sito-web: preciousbloodatlantic.org/contemplations/. Si possono riprodurre a secondo dei bisogni, per l'ora di adorazione o per ritiri spirituali.

Have you moved?

To help us keep our records up to date, please notify us of your new address.

C.P.P.S. Atlantic Province

The Missionaries of the Precious Blood, founded by St. Gaaspar del Bufalo in 1815, is a world-wide Roman Catholic congregation of apostolic life whose members live together in community, united by the bond of charity and rooted in the Spirituality of the Blood of Christ.

Rochester NY



Visit our
Mission Houses
and celebrate
with us in our
parishes.

Niagara Falls ON



Toronto ON



Members of the Atlantic Province minister as chaplains in hospitals and teachers in schools, manage parishes and conduct retreats in the dioceses where they live and serve.

“Their fervor in the service of God and their charity toward others will cause a new spiritual wind to blow for the whole Church.”

AD GENTES, 35